

Stefano Bolognini è medico, psichiatra, psicoanalista con funzioni di training della Società Psicoanalitica Italiana, di cui è stato Presidente nel quadriennio 2009-2013. Attualmente è il Presidente della International Psychoanalytical Association (IPA), eletto per il quadriennio 2013-2017, primo italiano al vertice della più importante istituzione psicoanalitica del mondo fondata da Sigmund Freud nel 1910.

Afferisce al Centro Psicoanalitico di Bologna, di cui è stato in passato Segretario Scientifico e Presidente, e ha ricoperto prestigiosi incarichi istituzionali e scientifici a livello internazionale, sia all'interno della Federazione Europea di Psicoanalisi (FEP) che dell'International Psychoanalytical Association (IPA); è membro del Comitato Editoriale Europeo dell'”*International Journal of Psychoanalysis*” e fa parte del comitato di lettura della “*Revue Française de Psychanalyse*”, e del Consiglio Editoriale di “*Psicanálise*” (rivista della Sociedade Brasileira de Psicanálise de Porto Alegre”).

Da anni svolge una intensa attività scientifica come relatore in seminari e conferenze in Europa, Nordamerica e America Latina, ed è autore di oltre centocinquanta pubblicazioni sulle più importanti riviste specialistiche nazionali e internazionali.

Ha curato l'edizione del volume “*Il sogno 100 anni dopo*” (Bollati Boringhieri Ed., 2000) e, come autore, ha pubblicato “*L'empatia psicoanalitica*” (Bollati Boringhieri, 2002) e “*Passaggi segreti. Teoria e tecnica della relazione interpsichica*” (Bollati Boringhieri, 2008), volumi tradotti e ripubblicati in diverse lingue.

Ha inoltre pubblicato, sempre con Bollati Boringhieri, due raccolte di racconti: “*Come vento, come onda*” (1999) – edito anche in lingua inglese – che nel 2000 ha ricevuto il Premio Gradiva, e “*Lo Zen e l'arte di non sapere cosa dire*” (2010).

Nel 2013, insieme a Simona Argentieri, Antonio di Ciaccia e Luigi Zoja, ha pubblicato il volume “*In difesa della psicoanalisi*” (Einaudi Ed.).